

LINDA HOWE

# I REGISTRI AKASHICI

Accedere alle memorie universali  
per scoprire la storia della  
propria anima

ARMENIA

Titolo originale dell'opera:  
*Discover Your Soul's Path through the Akashic Records*  
Traduzione dell'inglese di Daniel Panizza

Copyright © 2015 by Linda Howe  
Originally published in 2015 by Hay House Inc.

Copyright © 2016 Armenia S.r.l.  
Via Milano 73/75 - 20010 Cornaredo (MI)  
Tel. 02 99762433 - Fax 02 99762445  
[www.armenia.it](http://www.armenia.it)  
[info@armenia.it](mailto:info@armenia.it)

Stampato da Grafica Veneta S.p.A.

# NOTA DELL'AUTRICE

## Dall'ordinario allo StraOrdinario

A prima vista, una vita StraOrdinaria può sembrare piuttosto simile a una vita ordinaria. Entrambe prevedono che si abbia un lavoro, per guadagnare, in modo da poter pagare le bollette e acquistare tutto ciò di cui abbiamo bisogno per vivere bene; in entrambi i casi allacciamo relazioni con vicini, amici e familiari.

Una vita StraOrdinaria, però, ha una qualità significativa, che la distingue da un'esistenza ordinaria: la *vitalità*. Si vive «dall'interno», ed è il nostro Sé più Profondo che ci guida: il corpo, la mente, i sentimenti sono al servizio dell'anima. Se vivete in questo modo riflettete costantemente la luce divina: il cuore, la mente e la volontà sono sempre in sintonia; di conseguenza i lividi, le ammaccature che la vita provoca non vi bloccano più e appaiono decisamente meno drammatici.

Quando vivete una vita StraOrdinaria, la vostra intenzione è sempre quella di cercare la luce, nelle altre persone e nella vita in generale, e questo impegno a cercare e riconoscere la luce in ogni aspetto dell'umanità vi rende immuni dall'impatto delle negatività. Ciò non significa che non incontriate difficoltà; tali difficoltà, però, non vi impediscono di trovare il lato positivo anche nelle situazioni più terribili. L'ispirazione vi porta a compiere grandi atti di gentilezza e generosità.

È una strategia apparentemente semplice – a me rivelata grazie al mio lavoro nei Registri Akashici – quella che descrivo in questo libro; è però una strategia che fornisce la chiave per passare da un modo di vivere ordinario a una vita StraOrdinaria. Potete pensare ai Registri Akashici come ai vostri «registri cosmici»: un archivio ener-

getico, una dimensione di coscienza, che racconta la storia del viaggio della vostra anima attraverso lo spazio e il tempo, sotto forma di esseri umani. I Registri costituiscono inoltre un deposito di saggezza esperienziale che comprende tutto ciò che ogni anima ha pensato, detto e fatto nel corso della sua esistenza, così come tutte le sue future possibilità. La loro materia costitutiva è l'energia, ed esistono simultaneamente in noi come in una dimensione vibrazionale al di là del mondo materiale.

I Registri costituiscono un'infinita risorsa spirituale per la crescita personale e la presa di coscienza del proprio potere. La strategia a cui ho accennato nasce da una dimensione di amore profondo; può essere utilizzata da chiunque, in qualsiasi luogo, ma è particolarmente potente se applicata all'interno dei Registri. Consiste in *consapevolezza, accettazione, apprezzamento e azione appropriata*.

È questo il procedimento a quattro fasi, che utilizzeremo per ogni argomento, che faciliterà la trasformazione di coscienza che desideriamo. Per una spiegazione più dettagliata dell'utilizzo di questo procedimento applicato alla guarigione personale potete fare riferimento al mio libro *Healing through the Akashic Records: Using the Power of Your Sacred Wounds to Discover Your Soul's Perfection*. Ve ne offro qui di seguito una spiegazione semplificata, più che sufficiente per garantirvi un risultato positivo in relazione agli obiettivi di questo lavoro.

1. La **Consapevolezza** rappresenta l'elemento chiave: ci sforziamo di diventare consapevoli di ciò che emerge, e delle nostre reazioni naturali.
2. Successivamente dobbiamo mirare all'**Accettazione** della situazione così com'è, senza modificarla o sottoporla a giudizio. Questo significa permettere a tutto e a tutti (noi compresi) di essere semplicemente come sono, sempre; semplicemente descriviamo le nostre osservazioni, senza dare alcuna valutazione. È un approccio efficace, perché non giudicando non appesantiamo le nostre osservazioni con significati soggettivi.
3. All'accettazione segue l'**Apprezzamento**, che significa riconoscere e comprendere il valore positivo delle scelte, da noi operate, che ci

hanno portato a questo punto particolare della nostra vita. Comporta il capire che le nostre scelte erano quelle appropriate nel momento in cui abbiamo deciso.

4. Giungiamo quindi all'**Azione Appropriata**, la fase in cui cerchiamo di agire esprimendo, nel miglior modo possibile, il nostro Sé più Profondo.

Il procedimento appena descritto, che comporta la trasformazione di elementi sia interiori che esteriori, può essere applicato a pressoché qualsiasi situazione e ci permette di intraprendere un cammino StraOrdinario.

Il sottotitolo di questo libro descrive la scoperta di una vita StraOrdinaria, l'aspirazione a percorrere il cammino della propria anima. Compiremo insieme questo viaggio su un sentiero ben tracciato, un tratto alla volta, esaminando cinque concetti Akashici che insieme formano un'unità, come un singolo raggio di luce: *incarnazione, autorità, disciplina, responsabilità e impegno*. Raggiungeremo un primo livello di comprensione non solo del tipo di realtà in cui risiedono i Registri Akashici, ma anche di come questi cinque concetti di base agiscono nelle vostre vite, trasformandole. Li studieremo uno per uno, applicando il procedimento di trasformazione appena descritto.

Il risultato finale è che diventerete la persona che sapete di essere in realtà, capace di avere relazioni StraOrdinarie con tutti, conscia della propria completezza e della scintilla infinita, eterna, che costituisce il nucleo di ogni essere vivente.

Lungo la strada incontrerete idee che potranno sembrarvi un po' radicali, e altre che vi risulteranno più familiari. Vi chiedo soltanto di tenere la mente aperta e di concedervi l'opportunità di sperimentare. Acquisire saggezza spirituale richiede pratica ed esperienza, quindi datevi il permesso, il tempo e lo spazio che vi serviranno per testare questi nuovi concetti. (Se alcuni termini vi sembrano fuori dall'ordinario, fate riferimento alle definizioni date nel corso del libro e al glossario, che chiarisce il significato dei termini maggiormente utilizzati. Alcune parole iniziano con la lettera maiuscola, ad indicare il loro particolare utilizzo all'interno di questo lavoro).

Ricordate che siete voi, in ultima analisi, a determinare le vostre verità. Siate corretti verso voi stessi: esplorate con mente aperta e cuore gentile, e godetevi il viaggio. Ora, unitevi a me in questa avventura Akashica, e scoprite il percorso della vostra anima!

LINDA HOWE

## PREFAZIONE

Alcuni pensieri di una delle mie allieve migliori, nonché insegnante certificata, che ha percorso con successo il tragitto dall'ordinario allo StraOrdinario...

Se ripenso a molti anni fa, quando iniziai i miei studi con Linda, ricordo che ne derivò quasi immediatamente un profondo mutamento di percezioni. Durante la lezione sull'incarnazione (coscienza spirituale manifestata in forma fisica) mi accorsi di non avere idee né nozioni riguardo a questo tema, e neppure adesso so come sarà quando questa vita fisica sarà terminata... Durante quella lezione, però – incontrando la «me stessa di altre vite», e provando un senso di familiarità e di conoscenza profonda – fui liberata per sempre da ciò che mi aveva tormentato per anni: angoscia esistenziale, mancanza di giustizia nel mondo, ansia per il trascorrere del tempo, morte di persone care, e così via. Acquisii fiducia nell'esistenza di un «oltre», e mi ritrovai guarita.

Molti dei miei problemi quotidiani iniziarono a risolversi. La linea che divideva l'ordinario dallo StraOrdinario scomparve, e cominciai a sentirmi supportata dalla luce e dall'energia divine. Le linee di separazione e compartimentazione iniziarono a dissolversi, e cominciai a concentrarmi sempre di più su tutto ciò che è luminoso, positivo e utile. Non aveva importanza se ciò che sperimentavo fossero vere visioni di vite passate, una finestra nella mente collettiva universale, oppure il frutto della mia immaginazione. Quello che contava era la mia diretta esperienza delle visioni e delle intuizioni e l'impatto che avevano sul mio sistema energetico, sul mio livello di accettazione, amore, pace e

fiducia. Mi sentii incoraggiata a fidarmi dei Registri, e tentai di smettere di dubitare delle informazioni che ricevevo, di decifrare ed etichettare tutto in continuazione. Imparai molto su di me e mi resi conto del comportamento che avevo avuto, fino a quel momento, in relazione ai temi dell'autorità, della disciplina, della responsabilità e dell'impegno.

Quell'esperienza per me rappresentò l'attraversamento di una soglia, l'acquisizione di una consapevolezza e una maturità nuove. Nonostante fossi madre, moglie, amica e insegnante, non avevo mai trattato consapevolmente tali temi in un modo così profondo e intimo. Vidi chiaramente quanto i miei problemi con l'autorità stessero interferendo con la mia sensazione di potere personale e il mio ruolo di genitore. Capii chiaramente i motivi del mio continuo fuggire dalle responsabilità (e le aree in ciò si verificava), e compresi come abbracciare al meglio disciplina e impegno. Quelle intuizioni fecero un'enorme differenza nella mia vita.

L'aspetto più interessante è che non ebbi più bisogno di tornare a rivedere ciò che avevo imparato: si trattò di una trasformazione a livello energetico, dell'abbandono istantaneo di vecchi schemi e preconcetti. L'effetto fu immediato e duraturo. Avevo sempre pensato che un lavoro simile sarebbe stato possibile solo se mi fossi allontanata per un po' dalla mia vita ordinaria, magari con un lungo periodo di meditazione in India, o magari provando il peyote in Messico, ammesso che fossi riuscita a trovare lo sciamano adatto.

Nel corso di formazione successivo, «Bilanciare il Triangolo: cuore, mente e volontà», il ritratto del «prima», cioè l'immagine mentale della mia relazione con queste parti di me, si mostrò con una *mente* enorme, un *cuore* con un diametro di circa quindici centimetri e una *volontà* minuscola, di dimensioni intorno ai tre millimetri. Ricordo ancora in modo vivido l'immagine che vidi nel 2006. Probabilmente non ero neanche lontanamente in contatto con i miei sentimenti, e la mia volontà era praticamente inesistente. Attraversavo la vita con l'energia della mia mente, e incontravo la feroce resistenza dei miei giudizi, che appesantivano il mio cuore e paralizzavano la mia volontà. Grazie a quel corso acquisii consapevolezza dei meccanismi del mio Triangolo Interiore, mi avviai verso la guarigione e verso un equilibrio che risultò in una relazione molto più dinamica tra le tre parti.

Oggi il mio cuore guida, la mia mente supporta, e la mia volontà è efficace. Il lavoro nei Registri Akashici mi ha dato libertà e fiducia nella bontà: la mia, quella degli altri, e quella della vita in generale. Trovo il Procedimento della Preghiera del Cammino di Linda sicuro e facile. Seguendo le linee guida datemi da Linda durante le lezioni, sono sempre stata in grado di entrare e uscire dai Registri ottenendone energia positiva e risultati.

In questi anni mi sono confrontata con molti amici che leggono i Registri Akashici, e ho capito che ogni persona ne fa esperienza in modo unico. C'è chi vede filmati passare davanti ai propri occhi, e chi ne trae qualcosa di più sottile: l'impressione di «sapere», il ricordo di un sogno dimenticato, una consapevolezza, una sensazione, un'intuizione, una parola, un colore, un'immagine simbolo o che per noi ha un qualche significato, qualche volta nulla, un modo diverso di porre una domanda; ci sono modi infiniti per entrare in connessione con, e leggere, i Registri. Così come per ogni linguaggio, è con la pratica che aumenterete la vostra capacità di comprensione e ampliarrete il vostro vocabolario. Ho capito che il modo migliore consiste nel fidarsi della propria esperienza – vivida o sottile che sia – e lavorare con umiltà e mente aperta.

Vi invito ad essere aperti alla vostra esperienza nei Registri Akashici. Spero che godrete delle vostre scoperte, che saprete apprezzarne la saggezza e l'amore.

HOMA  
Insegnante certificata dei Registri Akashici



# INTRODUZIONE

## Il mio percorso verso i Registri Akashici

La consapevolezza della dimensione spirituale dell'esistenza è con me da sempre, per quanto io ricordi. A sei anni, sdraiata nell'erba alta nel giardino della mia casa nel Midwest, osservando le nuvole che passavano nel cielo durante un giorno di sole, ebbi la distinta sensazione di una presenza, di un potere che andava al di là del mio sé ordinario. Non pensai mai, nemmeno per un attimo, che quel qualcosa di naturale e tuttavia indescrivibile fosse separato da me: mi sembrò ovvio che esistesse dentro di me, e allo stesso tempo oltre il mio sé di bambina di sei anni.

Episodi come quello appena descritto sono stati una componente normale, anche se irregolare nel suo verificarsi nel tempo, della mia esperienza umana. Stranamente, il fatto di diventare grande distolse la mia attenzione da quella dimensione della realtà. Quando terminai l'università, lo spazio che divideva i due territori era ormai ampio, e la separazione chiara: per quanto ne sapevo, le due dimensioni – fisica e spirituale – non avevano alcun rapporto l'una con l'altra.

Anche se quasi tutti intravedono, in modo solitamente intermittente, dei barlumi del regno spirituale, io avvertii la spinta a trasformare questa concezione «part-time» in una ricerca a tempo pieno. Grazie a una voce interiore che mi infastidiva in modo persistente, non ero contenta di separare la mia consapevolezza spirituale dalla vita di tutti i giorni. Agendo su ispirazione di quella voce ottenni risultati costantemente positivi e di grande impatto. La mia sfida, quindi, era quella di migliorare la mia consapevolezza, ritrovare l'allineamento con gli sco-

pi della mia anima e operare nel mondo esprimendo direttamente tali intenzioni. Rifiutai di riposare fino a quando non avessi trovato una strategia sensata. La trovai nei Registri Akashici.



Guardandomi indietro e unendo i puntini, mi accorgo che la mia ricerca ha avuto tre fasi distinte: odissea, guarigione personale, partecipazione attiva nel mondo. Volevo una via di accesso intenzionale, responsabile e affidabile alla zona di intersezione tra amore, saggezza e potere. Questo è ciò che trovai nei Registri Akashici, il tesoro vibrazionale che contiene traccia di ognuno di noi e che è l'argomento del mio primo libro, *How to Read the Akashic Records*. In quella sede racconto la storia della mia odissea, dal mio incontro con i Registri alla condivisione delle mie informazioni con gli altri.

I primi anni di lavoro mi diedero risultati positivi: aumento del rispetto per chi si trovava ad affrontare le difficoltà nella vita, comprensione delle diverse prospettive e interpretazioni, maggiore pazienza nei confronti della vita. Mi sentii personalmente avvolta dalla gentilezza, dal rispetto e dall'accettazione dell'universo. Ciò mi portò ad apprezzare maggiormente la sicurezza della vita nella sua completezza: riconobbi la fondamentale presenza di una bontà che pervade ogni cosa, e quella sensazione persiste in me ancora oggi. Una componente importante di quel mio nuovo livello di comprensione era il fatto che non fosse in relazione con una particolare personalità o entità.

La mia nuova sensazione di sicurezza mi portò a fidarmi maggiormente della vita, ad apprezzarne le sorprese. I miei comportamenti non erano più guidati dalla paura. Giudicavo meno, temevo meno, resistevo meno. Capii che il corpo vibrazionale (cioè il nostro corpo fisico in quanto esistente a livello vibrazionale) fungeva da tessuto connettivo energetico tra la mia anima, il Divino, e la vita in tutte le sue espressioni. I valori spirituali erano coltivati nella vita di tutti i giorni! Che gioia avere accesso a un regno spirituale resiliente – non contaminato da dogmi, istituzioni e organizzazioni – capace di illuminare la via di una vita ordinaria.

In seguito arrivò il giorno in cui ebbi bisogno di ancora maggiore profondità, altitudine, energia e comprensione. Colpita dalla morte lenta e dolorosa di mio padre e dall'infanzia difficile di mio figlio, fui indotta ad affidarmi ai Registri Akashici per ottenere guida e supporto. Scoprii allora un incredibilmente efficace, e apparentemente semplice, procedimento per la guarigione personale, che applicai pedissequamente ottenendo ottimi risultati. Che bello essere sollevati da difficoltà di vecchia data, fare pace con me stessa e con gli altri, e intravedere un futuro allettante!

Per sperimentare quanto imparavo dai Registri io e i miei allievi procedevamo per tentativi. Ad un certo punto notai un cambiamento sorprendente: in qualche modo, nel mezzo della sperimentazione, la mia attenzione si spostò dai meccanismi di funzionamento al miglioramento della mia connessione con i Registri in quanto risorsa spirituale infinita. Iniziai ad applicare un modello che consisteva in: richiesta, ricezione delle informazioni, applicazione pratica, osservazione delle conseguenze, valutazione e ulteriore richiesta. Tale modello fu il mio nuovo approccio alla guarigione e alla trasformazione; passai da vecchie e inefficaci strategie a nuove e appropriate abitudini di pensiero e di comportamento.

Scoprii che avevo sviluppato l'abitudine di utilizzare traumi emotivi, sgarbi, offese, e le ferite interiori che ne derivavano, come armi contro me stessa; il risultato era che finivo per sentirmi totalmente indegna, priva di valore. La consapevolezza di quello schema divenne la chiave che sbloccò la porta della mia libertà e della mia guarigione! Mi fu rivelato un procedimento trasformativo molto profondo, che cominciai a mettere in pratica, ottenendo un cambiamento nella mia percezione, nei miei atteggiamenti e nelle mie convinzioni; riuscii così a liberarmi delle limitazioni che erano nate in conseguenza delle mie ferite. Le ferite stesse divennero portali, sacre opportunità di incontrare la Realtà Divina! Il mio secondo libro, *Healing through the Akashic Records*, descrive la mia fase di sviluppo: il passaggio dall'iniziazione all'acquisizione delle abilità necessarie, dallo stadio di principiante a quello di persona spiritualmente matura.

Davanti a me rimaneva la sfida e l'opportunità centrale della nostra

epoca: riconciliare la dimensione spirituale e quella fisica. *Come posso essere consapevole della realtà spirituale mentre sono totalmente impegnata nel mondo fisico?* Questo era ciò che mi domandavo. Non contenta dell'idea dell'evasione spirituale da una parte, della negazione della dimensione invisibile dall'altra, continuai per la mia strada.



Mi tuffai nel mondo con rinnovato entusiasmo e con il profondo desiderio di dare il mio contributo. Mi accorsi, con sgomento, che la mia bussola interiore era programmata per *evitare* il dolore, ma non calibrata per muoversi *verso* i miei sogni. Non sapendo come muovermi, tornai ai miei Registri. A poco a poco, attraverso idee, pratiche ed esercizi vari, mi fu rivelata una strategia per operare nel mondo; ne ricavai soddisfazione e felicità profonde.

Presentai il materiale ai miei allievi perché lo testassero sul campo. Utilizzai diversi formati, per capire cosa funzionava meglio, cosa era più utile, cosa produceva i risultati più rilevanti senza provocare troppa angoscia. Alcuni crearono dei gruppi e presero a riunirsi mensilmente, altri optarono per lo studio individuale. Alcuni allievi ottennero una visione chiara riguardo alle loro percezioni, liberandosi di idee che avevano inibito fino a quel momento la loro capacità di vivere in modo pieno.

La curva di apprendimento fu incredibile! Innumerevoli fraintendimenti riguardo a vecchie idee spirituali interferivano con la mia abilità di operare nel mondo come avrei desiderato. Più di una volta fui contenta di essere un'anima infinita, perché avevo la sensazione che mi ci sarebbe voluta un'eternità per risolvere la questione! Più mi consideravo spirituale, meno ero in grado di interagire con diversi gruppi di persone in situazioni differenti. La mia sensibilità raggiungeva frequentemente livelli tali da provocarmi disagio fisico, rendendomi incapace di agire e forzandomi all'isolamento. Pensavo però che non avevo avvertito la chiamata del sentiero spirituale per finire in quel modo, quindi andavo avanti, lottando per riconciliare la mia esistenza spirituale con la mia vita ordinaria. Nei miei Registri personali mi furono rivelati approcci

potenti e pratici, che sottoposi ai miei allievi affinché li provassero. I risultati furono semplicemente sorprendenti!

Grazie al lavoro su di sé, ciascuno di noi purificò la sua dimora interiore. Facemmo il punto sul ciarpame accumulatosi, gettammo via la spazzatura, stabilimmo quali nozioni e convinzioni valesse la pena conservare e quali dovessimo invece abbandonare. Scoprii che finché la mia dimora interiore fosse rimasta pulita, nonostante la follia del mondo, la grazia infinita che risiede dentro di me – indulgenza, benevolenza, gioia e pace – avrebbe potuto continuare a splendere. Capii come operare nel mondo guidata dalla parte di me più autentica, iniziando con l'abbandonare concetti arcaici che avevano interferito con la mia abilità di prestare servizio come agente del Divino.

Mi imbattei in un'incredibile saggezza fatta di informazioni, pratiche, procedure e procedimenti. Ebbi nuove intuizioni riguardo alle nostre esperienze di tutti i giorni, che avrebbero portato a cambiamenti radicali nelle nostre relazioni. Viviamo nel mondo fisico *e* nel mondo spirituale; la sfida è quella di essere totalmente presenti in entrambi. Il nostro compito di esseri umani è quello di irradiare la luce delle nostre anime nel mondo, di diventare cioè dimore umane meritevoli di ospitare l'anima mentre si trova su questo piano terrestre.

Ciò che riceveti non corrispondeva né a ciò che desideravo, né a quanto mi ero aspettata. Una parte di me aveva sperato di ricevere una comoda imbeccata di istruzioni che trattassero della questione del vivere con altri esseri umani su questo pianeta. Non andò così. Grazie a una serie di rivelazioni – alcune più «alte», altre mondane – ciò che prese forma fu un processo cumulativo di trasformazione personale. Il risultato fu una rinnovata struttura interna che lasciava spazio per lo splendore dell'anima. Nel corso di un decennio, lavorando con i miei allievi, ponendo continuamente domande su come mantenere consapevolezza spirituale mentre si vive sul piano terreno, giunsi a immagini e livelli di comprensione profondi. L'immagine più significativa emerse quando cercai risposte nei miei Registri.

Con gli occhi interiori percepì quattro Pilastri di Luce, posizionati in un cerchio sul pavimento, che reggevano il soffitto. L'immagine mi ricordò una fotografia del Partenone di Atene; i pilastri però erano

solo cinque. Mi commossi. Quando mi calmai, raccolsi ulteriori dettagli riguardo a questa immagine. All'interno dei cinque pilastri c'era un flusso centrale di luce infinita – il pilastro al centro, circondato da cinque pilastri più piccoli ma ugualmente magnifici – e in questo flusso di luce infinita galleggiava un Triangolo che, appresi, era composto dal mio cuore, dalla mia mente e dalla mia volontà. Quando è in equilibrio, questo Triangolo ha la funzione di un treppiedi energetico, che sostiene il sé ordinario irradiando allo stesso tempo luce spirituale. La struttura supporta la sintesi tra l'umano e lo spirituale, mentre la luce compie la trasformazione. Consapevole di quanto fosse cruciale mantenere l'equilibrio dell'impalcatura, riconobbi come mia responsabilità l'eliminazione delle vecchie idee e la selezione di nozioni più appropriate.

Che liberazione! Questa consapevolezza mi liberò dal lottare per il cambiamento e alterare o migliorare me stessa o chiunque altro. Riuscii a capire che, con una dimora interiore pulita (concependo le attività della vita come opportunità per la mia anima) e aiutata da un cuore, una mente e una volontà relativamente bilanciati, sarei riuscita a rilassarmi lasciando che fosse la luce a svolgere il lavoro. Con un'organizzazione interiore stabile e allineata, avrei potuto semplicemente essere mortale e permettere alla luce di agire, di liberarmi da ciò che non mi serviva più e di darmi esattamente ciò di cui avevo bisogno per manifestare il mio destino. Assolutamente incredibile!

Per un decennio seguii il sentiero di questa *Stella a cinque punte* e del *Triangolo Interiore*. Tale struttura energetica mi sostenne durante gli anni della malattia, e poi della morte, di mio padre, e dell'infanzia di mio figlio, funestata da bullismo e ingiustizie. Anche oggi, schiacciata tra il declino di mia madre e i problemi dell'adolescenza di mio figlio, ricorro allo stesso sistema: procedure, che tratterò nei capitoli seguenti, che si sono dimostrate incredibilmente efficaci e che mi hanno permesso di affrontare le difficoltà guardando ad esse come a opportunità sacre per incontrare la Realtà Divina.



Il libro che avete tra le mani è la risposta al mio personale desiderio di onorare e rispettare la mia sensibilità e la mia consapevolezza spirituale, allo stesso tempo partecipando pienamente alla vita nel mondo. Ciò che scoprii, con meraviglia, era che non avevo bisogno di fuggire in un *ashram*, in un monastero, o sulla cima di una montagna: capii che potevo dedicarmi al mio ordinario viaggio umano, che comprendeva una relazione sentimentale trentennale, l'educazione di un figlio e i miei rapporti in qualità di sorella, figlia, vicina di casa e cittadina contribuente. Trovai il modo di utilizzare tutte queste posizioni sulla scacchiera della vita come portali per una maggiore consapevolezza spirituale e per godere di ordinaria gioia umana. Questo metodo mi è stato di grande utilità, e so che sarà utile anche per voi.

Abbiate fiducia: se ci sono riuscita io, potete farlo anche voi! L'applicazione di questi principi spirituali è in realtà piuttosto semplice; non facile, ma sicuramente semplice. Queste idee possono sembrare complicate a prima vista, ma non sono difficili se affrontate una ad una. Vi invito a muovere un solo passo, a provare un solo esercizio, una sola meditazione alla volta.

Spiegherò ogni singolo passo, iniziando con la Parte 1, «Elementi Akashici di base», che vi introdurrà alla lettura dei vostri Registri Akashici. Dopo aver padroneggiato gli elementi di base, passeremo alla Parte 2, «I cinque Pilastri della Coscienza», che fornisce le informazioni essenziali per ogni Pilastro di Luce. Concluderemo infine con la Parte 3, «Il Pilastro centrale», per uno sguardo da vicino al flusso centrale di luce infinita e al Triangolo Interiore.

Durante il percorso, le Riflessioni Akashiche (meditazioni guidate) vi aiuteranno ad approfondire la conoscenza di questi concetti; sono identificabili grazie al loro titolo, e costituiscono paragrafi specifici all'interno di ciascun capitolo. Sono anche raccolte nell'appendice, in modo che possiate ritrovarle facilmente in ogni momento. Potete praticare le riflessioni da soli oppure in gruppo. Se praticate da soli, assicuratevi di concedervi il tempo necessario per fare delle pause. Un nuovo paragrafo è un segnale di cambio di attenzione, quindi è importante che abbiate il tempo di riflettere su quanto appreso. Potete registrare la vostra voce mentre leggete le meditazioni, riascoltandole in un secondo

momento, oppure potete leggerle contestualmente. Scegliete il metodo che preferite.

Insieme possiamo esplorare, rinnovare e armonizzare la vostra struttura interiore, in modo che possiate agire nel mondo come la persona che, in fondo al vostro cuore, sapete di essere: compassionevole, riconoscente, efficace nelle attività che per voi hanno più significato. Amici, vi do il benvenuto; siete sul punto di scoprire il percorso della vostra anima, di iniziare la vostra vita StraOrdinaria. *Avanti!*

PARTE 1

ELEMENTI AKASHICI  
DI BASE

## PARTE 1

# INTRODUZIONE

Noi esseri umani viviamo in due diverse dimensioni: mondo fisico e mondo spirituale. Per molto tempo il mio dilemma personale fu capire come onorare una dimensione senza intromettermi, o limitare, l'altra. Dopo una pratica costante, per mezzo del procedimento che sto per condividere con voi, una verità più profonda ed esaltante si rivelò a me. Il mio pensiero si trasformò quando mi posi la domanda seguente: *Come posso prendere parte alla mia esistenza ordinaria – compiere questo viaggio terrestre – aprendo allo stesso tempo un portale attraverso cui accedere consapevolmente alla mia Realtà Divina?*

Questa era la domanda che più mi entusiasmava e mi sconcertava; credo si tratti della domanda fondamentale della nostra epoca. Ciò di cui parlo, però, non è un semplice processo di riconciliazione tra terreni apparentemente diversi, quello fisico e quello spirituale. È piuttosto la fusione di queste due dimensioni, in modo che formino un tutt'uno, senza soluzione di continuità, creando così una possibilità nuova: la comprensione del fatto che noi e «Tutto ciò che È» siamo una cosa sola.

Prima di iniziare la nostra ricerca, con l'obiettivo di trasformare la vostra vita ordinaria in una vita *StraOrdinaria* – che sia cioè davvero attiva, che veda la vostra esistenza mondana e quella spirituale fondersi completamente – lasciate che vi descriva il tipo di viaggio che vi attende. L'obiettivo di questo libro è quello di delineare una strategia

efficiente ed efficace per la trasformazione personale, sulla base di un drastico cambiamento nella consapevolezza e nell'esperienza: da ordinaria a StraOrdinaria, appunto. Tale potente cambiamento interiore supporterà un obiettivo ancora più grande: introdurvi a una vita consapevolmente guidata dall'anima, che vi veda svegli, coscienti e in sintonia con lo scopo di quest'ultima; tutto ciò mentre proseguite in questo vostro viaggio umano.

Esprimere, nella vita di tutti i giorni, la verità autentica del proprio Sé più Profondo è il forte desiderio di chi, in ogni parte del mondo, si sta risvegliando. Si tratta della parte di noi che è consapevole della propria divinità; è la nostra anima. L'occasione speciale che la nostra epoca ci offre è proprio quella di liberare la luce della nostra anima e di irradiarla, con la nostra umanità, fuori di noi, nel mondo.

Non si tratta soltanto di una bella nozione o di una revisione della struttura della realtà *interiore*. Questa «occasione speciale», come io la definisco, diventerà il nostro nuovo modo di vivere! Quando la nostra struttura interiore è adeguatamente allineata, possiamo funzionare come punti individuali di luce raggianti e magnetica: la luce della nostra anima può splendere senza ostacoli, allo stesso tempo attraendo, grazie al suo naturale magnetismo, tutto ciò di cui abbiamo bisogno per manifestare il nostro destino in questa vita.

In parole semplici questo significa essere noi stessi, onorare i nostri valori con l'azione, e permettere alla luce spirituale infinita di splendere attraverso di noi e toccare tutto ciò che incontriamo! L'obiettivo è sicuramente ambizioso, ma il procedimento da seguire per raggiungerlo è diretto e tangibile. Inizieremo portando l'attenzione all'interno, esaminando la struttura della vostra realtà interiore, che io chiamo i cinque Pilastri della Coscienza, o i cinque Pilastri di Luce.

### *I cinque Pilastri di Luce: le basi*

Nella seconda parte tratteremo i dettagli che riguardano ogni singolo pilastro; qui è sufficiente comprendere le basi di questa struttura. I pilastri sono concetti espressi in termini di vibrazioni di luce. Si tratta di

un livello di significato molto più profondo di quello delle parole. Ogni concetto è identificato da una precisa vibrazione di luce, e ognuna di esse rappresenta una variazione distinta sul tema della luce; l'intero corpo di luce, tuttavia, opera anche come un'unità, ed è comparabile alla luce bianca che brilla attraverso un prisma. Il modo in cui interpretate questi cinque concetti determina la qualità del vostro operare nel mondo.

I cinque pilastri circondano un pilastro centrale di grazia – un flusso di luce infinita – in cui risiede il vostro Triangolo di cuore, mente e volontà. Il Triangolo trova ancoraggio all'interno dei ritmi vibratorii della luce. Esploreremo il pilastro centrale solo nella Parte 3, ma voglio che abbiate un quadro generale già da ora. Il pilastro centrale è ancorato alle radici del vostro corpo e fuoriesce dalla vostra testa attraverso la corona. I pilastri che lo circondano poggiano sul pavimento pelvico e si estendono, passando attraverso il tronco, oltre il tetto del centro del cuore.

Se li guardiamo dall'alto, questi raggi formano una meravigliosa Stella a cinque punte, con una luce che emana dal pilastro centrale e cinque punte distinte. La Stella porta il peso della vostra identità densa di esseri umani, in tal modo permettendo alla luce dell'anima (quella del pilastro centrale) di splendere. Supportati da questi Pilastri della Coscienza, il vostro Sé più Profondo vi guida, in modo che la vita possa incontrarvi sul vostro piano più intimo. Permettendo alla luce della vostra anima di viaggiare attraverso e oltre la vostra identità personale, potete arrivare a toccare la luce emanata dagli altri. Insieme, vi connettete come punti di luce all'interno di un più ampio campo luminoso. Il risultato è un'espressione StraOrdinaria di energia e di amore!

La Stella a cinque punte, concepita a livello Divino, vi sostiene letteralmente, permettendovi di attraversare la realtà di tutti i giorni irradiando la luce della vostra anima, e con la capacità di ricevere i doni della vita. La Stella esiste; non c'è bisogno di «creare» nulla. Il vostro ruolo è semplicemente quello di mantenere la struttura, cosa che potete fare vivendo in armonia con i cinque concetti espressi dalla Stella (i cinque Pilastri della Coscienza): *incarnazione, autorità, disciplina, responsabilità e impegno*.

Ogni pilastro è a sé stante, tuttavia opera in relazione a tutti gli altri. Nella Parte 2 esamineremo ogni pilastro e le vostre percezioni riguardo

a ciascun concetto, con l'obiettivo di abbandonare le vecchie idee che non vi servono più. (Se avete bisogno di chiarimenti nel corso della lettura, potete consultare il Glossario).

### «*Il progetto di ristrutturazione*»

Liberarsi di conoscenze non più attuali crea spazio per interpretazioni nuove, utili, potenzianti. Il nostro compito è quello di trattare in modo sistematico un pilastro (concetto della Coscienza) alla volta, per identificare vecchie idee all'interno di ogni singola dimensione, abbandonare le interpretazioni debilitanti e riconoscere e selezionare le percezioni appropriate, tonificanti. Trovo utile pensare a questa esplorazione come a un progetto di ristrutturazione. Dobbiamo come prima cosa pulire la casa, poi apportare le modifiche e i necessari aggiustamenti in modo che ogni pilastro possa funzionare pienamente e sostenere la nostra partecipazione alla vita.

Quando le nostre interpretazioni di questi cinque concetti sono congruenti con la nostra identità attuale, i pilastri ci sostengono. Quando invece i nostri pensieri e le nostre sensazioni che riguardano tali concetti subiscono il peso di idee vecchie, la luce dei pilastri è ostruita. È come se ci fossero dei cirripedi, attaccati alla superficie, ad interferire con i raggi di luce emanata. Questo può succedere soprattutto in tempi di cambiamento accelerato, quando siamo troppo occupati per poter riflettere e discernere di continuo, dimenticando così di operare scelte coscienti. Quando restiamo bloccati da percezioni datate, la luce della nostra anima viene offuscata.

In realtà, la luce non può mai venire danneggiata, però può essere bloccata. Ciò significa che la nostra abilità di attrarre ciò di cui abbiamo bisogno viene ridotta. Inconsapevoli della meravigliosa verità riguardo alla nostra natura, tendiamo a sbagliare spesso, e ci ritroviamo circondati da persone, cose ed esperienze con le quali sentiamo scarsa connessione e nessuna risonanza.

Anche se il nostro restauro interiore è importante e meritevole della nostra attenzione, non sarà né terrificante né traumatico. E, ve lo pro-

metto, i vostri sforzi porteranno a grandi risultati! La bellezza e la gioia di questo processo è che il punto focale dell'esplorazione che ci attende è sulla natura spirituale di ognuno dei cinque concetti e sulla sua connessione con le dimensioni materiali. Cercheremo di riportare ogni pilastro al suo pieno potenziale luminoso e ad un rapporto armonioso con gli altri pilastri.

La volontà di assumersi la responsabilità delle proprie convinzioni è una caratteristica primaria della maturità spirituale. Esamineremo insieme le idee che governano le nostre percezioni, così come le conseguenze che le nostre convinzioni hanno sulla nostra vita quotidiana. Solo allora potremo selezionare consapevolmente interpretazioni in linea con gli obiettivi della nostra anima, e sentirci così capaci di condurre un'esistenza ricca di significato.

Uno dei più grandi principi spirituali all'opera in questo lavoro di restauro è il seguente: mentre noi sosteniamo la luce attraverso la nostra umanità, la luce sostiene noi. Occupandoci della dimora interiore della nostra luce, facciamo in modo che la luce, simultaneamente, attragga verso di noi tutto ciò di cui abbiamo bisogno per soddisfare i desideri della nostra anima. Riceviamo tutto ciò che è necessario per realizzare gli scopi dell'anima e le sue intenzioni per questa incarnazione. La luce non può che portarci cose positive!

Poiché questo procedimento mi fu rivelato attraverso il mio lavoro sui miei Registri Akashici, grazie all'utilizzo del Procedimento della Preghiera del Cammino per accedere al Cuore dei Registri Akashici©, partiremo dall'utilizzo di quel processo per trasformare la vostra vita ordinaria in una vita StraOrdinaria. Il Procedimento della Preghiera del Cammino crea una zona energetica all'interno della quale avete la possibilità di scavare nella vostra realtà interiore. Questo paesaggio interiore è colmo di gentilezza infinita, rispetto e possibilità.

La vostra crescita non è magicamente operata su di voi dai Registri Akashici; piuttosto la dimensione dei Registri attiva questa trasformazione. Imparare a leggerli facilita la guarigione personale. Questo lavoro è emerso dai Registri, e l'Akasha – la dimensione di Tutto ciò che È – è la sua casa, quindi ne consiglio vivamente l'utilizzo per questo procedimento.

Mentre esploreremo la duplice sfida che consiste nell'essere da una parte spiritualmente risvegliati, consapevoli e in linea con gli scopi della vostra anima, dall'altra efficacemente funzionanti nel mondo materiale, vi farò sapere cosa dovrete aspettarvi, vi porrò delle domande e condiderò con voi delle Riflessioni Akashiche, meditazioni disegnate per supportare la vostra crescita personale in ogni fase di questo viaggio. Sarò sempre con voi, passo dopo passo.

Nonostante l'impressione che possano dare in un primo momento, i pilastri non sono per nulla minacciosi; sono anzi invitanti e protettivi, e per essere onesti l'intera ristrutturazione è in realtà piuttosto piacevole. Prima che mi dedicassi a questo lavoro, le parole *incarnazione, autorità, disciplina, responsabilità e impegno* mi lasciavano indifferente; grazie al processo che stiamo per attivare, tuttavia, ne scoprii le loro intenzioni amorevoli.

La sfida, per me, si rivelò non tanto nei concetti, ma piuttosto nel riconoscere le mie vecchie, limitate percezioni che mi stavano frenando, tenendo bloccata. Selezionando intenzionalmente conoscenze più appropriate in risonanza con la mia anima, sono giunta ad apprezzare questi cinque concetti e a capire che si tratta di elementi fondamentali per vivere una vita produttiva e ricca di significato. Lasciate che vi spieghi.

### *Operare nel mondo*

Nella mia esperienza di vita, molto ordinaria, il solo affrontare questi cinque concetti ha favorito il rivelarsi del mio Sé più Profondo. Utilizzando il procedimento delineato in questo libro ho imparato che ogni parte della mia vita è assolutamente perfetta per trasmettere e dimostrare gli scopi della mia anima; non solo per la mia guarigione personale e la comprensione dell'essenziale bontà di tutte le cose, ma anche per l'approdo a una dimensione che supera di gran lunga l'estasi personale! La vita ha meravigliosamente risposto in modo da soddisfare i miei bisogni in ogni momento, e ogni mio Pilastro della Coscienza ha trovato espressione.

Per esempio, fare pace con l'essere incarnata mi ha portato ad abbracciare le semplici gioie del corpo che abito, attraverso attività come il ciclismo, il pattinaggio sul ghiaccio, i balli di gruppo. Riconoscere la differenza tra la punizione e la disciplina mi permette di lasciarmi supportare, andando a dormire presto e concedendomi un sonno ristoratore che mi dà l'energia di agire in direzione dei miei sogni il giorno successivo. Apprezzare il valore trasformativo della responsabilità mi libera dai risentimenti infantili e fa in modo che una maggiore quantità di amore scorra attraverso di me. La mia esperienza del vivere quotidiano è ormai fatta di grazia e gioia! Ho compreso che è il viaggio stesso ad essere sacro, e che non devo attendere per raggiungere la destinazione a cui ambisco.

La mia scoperta supera il noto principio spirituale del «come dentro, così fuori». Sì, la vita che ci circonda è espressione diretta dei nostri pensieri, delle nostre sensazioni, delle nostre convinzioni; è cioè la manifestazione dell'intera nostra coscienza. Ecco il passaggio successivo, però: quando comprendiamo chiaramente gli scopi e le intenzioni della nostra anima, desideriamo trasmettere questi doni al mondo. È proprio questa la strada che seguiremo in questo libro: approntare tutti i pilastri e scoprire gli strumenti per operare praticamente nel mondo.

Quando iniziai il mio viaggio, sapevo che le mie percezioni e le mie convinzioni erano causa di inutili complicazioni nel mio vivere quotidiano, e che non avevo un modello adatto a dipanare la mia confusione. I problemi che sorgevano quando mi interfacciavo con il mondo – vicini, scuola, sport, attività sociali o lavoro – erano sostanzialmente riconducibili al mio non sentirmi amata o meritevole. Avevo deciso che si trattava di un buon punto per iniziare, ma non ero riuscita a risolvere la mia confusione. Ci doveva essere un modo migliore per scoprire le mie convinzioni riguardo alla mia inadeguatezza, una processo di guarigione più specifico che mi avrebbe portato alla liberazione completa.

Dopo aver lavorato sui cinque concetti della Stella, compresi che quelle cinque aree erano il quadro perfetto per verificare il mio stato in caso di insorgenza di difficoltà. Apportando aggiustamenti, liberandomi di ciò che era vecchio e abbracciando nuove convinzioni (ognuna della quali sarà approfondita nei paragrafi successivi), notai che le sfide

che mi si presentavano diventavano più gestibili. Il procedimento che condivido con voi qui mi fornì una semplice struttura per portare alla luce le specifiche convinzioni che erano alla radice dei miei problemi.

Anche ora, mentre scrivo, sono consapevole del fatto che le situazioni stressanti mi danno maggiori opportunità per esplorare i diversi concetti. Esaminando ciascuno di essi – semplicemente facendo un controllo in corrispondenza di ogni punta della Stella – noto che il modo in cui mi pongo, la mia postura energetica, migliora. Il mio Sé più Profondo prende il comando, e io divento capace di operare in modo più pieno e con maggiore soddisfazione, semplicemente perché la mia connessione con la vita è gestita dall'anima.

Nel caso della malattia terminale di mia madre, o anche in qualcosa di ordinario come la stanchezza, vedo problemi che riguardano l'incarnazione. Qualche volta, in relazione alle mie interazioni, mi chiedo: *È un problema di autorità? Sono in armonia con la mia autorità interiore? In che stato è l'autorità esteriore? Quando mi ritrovo a lamentarmi dei medici o della badante, rivolgo la mia attenzione alla disciplina. Sto creando abitudini che mi supportino, attraverso la disciplina? Sto meditando? Ho fatto esercizio questa settimana? Mi sto facendo prendere da responsabilità di altri? Sto onorando le mie responsabilità? Qual è lo stato del mio livello di impegno? Le mie attività mi danno energia o me la stanno togliendo?*

Ho scoperto che ogni piccola cosa, ogni momento che passa nella vita di un essere umano, è parte di un grandioso disegno concepito per portarci a fare esperienza della Presenza Divina. Ho compreso la verità fondamentale secondo cui ogni forma fisica ha il potenziale per entrare in contatto diretto con il Divino. Per la mia crescita è stato cruciale non sentirmi più in contrasto con la vita ordinaria. Mi era sempre sembrato di dover scegliere: spirituale o umano, ordinario o straordinario. Siamo invece, naturalmente, sia spirituali sia umani, e abbiamo la capacità di gestire sia la dimensione ordinaria che quella straordinaria; è quella che definisco una vita davvero *StraOrdinaria*.

Comprendendo questa verità sempre più a fondo, doveti imparare a riconoscere quanto la vita ordinaria fosse intrisa di vita Divina. Vista in questo modo una palestra diventa un luogo spirituale. Le scuole

pubbliche sono portali Divini, per non parlare delle case di riposo, dei negozi alimentari, degli eventi sportivi, delle feste di quartiere, delle catene di fast-food e perfino delle lavanderie. Sono davvero riuscita a vivere una vita StraOrdinaria in questo corpo ordinario!

### *Avvicinarsi per la prima volta a questi temi*

Per me è molto importante che utilizziate con successo questo procedimento. Per *successo* intendo un modo alternativo di vedere il risultato, il passaggio da un punto di vista a un altro. Questo cambiamento, però non può essere misurato esternamente: voi siete i soli a poter determinare se questo lavoro vi porta o meno beneficio. Avendo accompagnato il percorso di migliaia di allievi, vi posso solo suggerire strategie per supportarvi nel raggiungimento dei vostri obiettivi personali.

Ciascuno di noi è autorizzato a utilizzare un sistema spirituale che supporti la nostra crescita nel modo migliore possibile. È nostra responsabilità personale scegliere l'adozione di un sistema piuttosto che di un altro. Nei decenni che ho trascorso insegnando i Registri Akashici, ho formato molte persone che avevano già grande esperienza in altri metodi. Questo libro, così come le mie lezioni in classe e online, è pensato per essere di aiuto a cercatori che con mente aperta desiderano una guida per addentrarsi nel territorio dell'Akasha. Ho constatato, nel corso dei decenni, che la struttura su cui si basa il mio approccio dà ottimi risultati, e spero rappresenti anche per voi un'utile portale per l'accesso a questa dimensione.

Vi suggerisco, prima di immergervi nella pratica delle Riflessioni Akashiche, di leggere tutto il libro. La lettura vi darà un'idea del procedimento nella sua interezza e di ciò che avrete a disposizione per compiere questo viaggio. Così come voi siete esseri umani completi, la vostra vita StraOrdinaria rappresenta un procedimento completo. Nel corso della vostra prima lettura, fate attenzione a ciò che vi fa scattare qualcosa, a quanto cattura i vostri occhi, a quello che davvero vi risuona. Notate cosa vi sembra abbia senso e cosa invece vi pare non ne abbia. Parte del materiale potrà sembrarvi familiare, un'altra parte

potrà risultarvi totalmente estranea. Potreste avere già completato qualche segmento di questo lavoro interiore, magari in una vita precedente. Congratulazioni! Prendetene semplicemente atto e lasciate che la vostra esperienza, assolutamente unica, sia quella che è.

Le nostre odissee personali sono vive, nel pieno del loro svolgimento, e non-lineari. Ogni nostro incontro con un materiale come quello a cui vi state accostando ha un'unicità che dipende dalla posizione che stiamo occupando nel nostro viaggio personale. Tutto dipende dal nostro livello di consapevolezza attuale. Qualche volta possiamo ritenere urgente affrontare una determinata questione, altre volte la stessa questione non sembra importante, e ci troviamo invece ad affrontare un tema completamente differente. Vi invito ad essere aperti, qualunque sia il punto in cui vi trovate in relazione a questo procedimento. So per esperienza personale che ogni volta che leggo il libro, o che lavoro su una Riflessione Akashica, l'esperienza è diversa.

Leggendo il libro è probabile che notiate una progressione energetica. Ogni argomento è costruito sul precedente, ed entrambi si fondono, si armonizzano, si completano unendo le loro forze. Al termine del libro, vi troverete nel cuore di una realtà unificata, svegli, vivi, consapevoli e impegnati. In questa prima lettura affrontate quindi ogni capitolo nell'ordine in cui vi viene presentato. Datevi molto tempo per digerire ciascuna sezione. Usate un quaderno per tenere traccia dei vostri progressi e delle vostre scoperte. Descrivete le vostre esperienze, e la vostra confusione; descrivete le vostre scoperte, come potete. Utilizzare un quaderno in questo modo mette in collegamento energia e parole: l'energia si muove sulle parole. Mentre descrivete quella che vi sembra sia la vostra esperienza, quindi, fate attenzione a come le energie si modificano, permettendo a verità più profonde di salire in superficie.

Evitate sempre di mettervi pressione o di forzare risposte o conclusioni. Prendete semplicemente nota, e attendete almeno una settimana prima di rivedere il materiale; poi riguardatelo con occhi nuovi. Spesso, quando ci troviamo in uno stato leggermente alterato, le nostre percezioni sembrano talmente ovvie da apparire irrilevanti. Poi, a distanza di qualche giorno e con maggiore chiarezza mentale, le riconosciamo come perle di consapevolezza.

Dopo avere ultimato la prima lettura, passate a un altro approccio. Quando vi sentite stressati o quando la vostra vita quotidiana vi mette in difficoltà, scorrete i diversi argomenti e trovate ciò che vi attira maggiormente. Lavorate quindi su quel particolare capitolo, poi chiedetevi cosa avete notato e registrate l'esperienza nel vostro quaderno. Lasciatevi guidare dal vostro intuito. Sperimentate anche altri metodi di affrontare questo lavoro; le possibilità sono infinite!



Non sono certo la prima a notare che, in quanto umani, siamo sempre in fase di esplorazione, crescita e cambiamento. Il cambiamento è l'unica costante. Finché ci troveremo qui sul pianeta Terra, avremo molte questioni da esaminare, innumerevoli opportunità da sfruttare, e tutto ci condurrà verso nuove esperienze e una maggiore consapevolezza dell'amore e della luce. Chi non ha più lavoro interiore semplicemente non sta più camminando su questo pianeta in un corpo fisico. Il processo è sempre in corso. Qualunque sia la vostra condizione attuale, il procedimento qui presentato può essere utile per facilitare il vostro passaggio a una vita StraOrdinaria. È un lavoro inesauribile! Fidatevi, l'ho utilizzato per vent'anni e sono ancora lontana dallo smettere di utilizzarlo.

Abbiamo tutti la Stella a cinque punte che organizza la nostra realtà interiore; dopo il nostro viaggio insieme diventerà per sempre parte di voi e continuerà a supportare la vostra continua crescita. Unitevi a me mentre facciamo ingresso nella parte più ricca di noi stessi: le nostre dimensioni interiori. Iniziamo a imparare a lavorare nei Registri Akashici; vedrete che non sarà difficile. Avanti!

## CAPITOLO 1

# COME LEGGERE I VOSTRI REGISTRI AKASHICI

*Scoprire il percorso della propria anima è un'aspirazione spirituale che è meglio esplorare attraverso una qualche risorsa spirituale. Mi piace pensare ai Registri Akashici come al tessuto connettivo energetico che collega la mia anima alla Fonte, di concerto con tutti gli altri che sono impegnati nello stesso viaggio. È opportuno utilizzare il Procedimento della Preghiera del Cammino, perché è armoniosamente convergente con questo obiettivo. La Preghiera vi porta nel Cuore del regno Akashico. Quando inizierete a intravedere il percorso della vostra anima, la Preghiera favorirà la vostra capacità di identificare e accogliere il vostro viaggio, amplificando e accelerando l'espansione della vostra consapevolezza.*

È il momento di imparare leggere i vostri Registri Akashici, in modo che possiate utilizzarli come risorsa spirituale per scoprire il percorso della vostra anima. Come ho spiegato nella Prefazione, questa strategia di trasformazione mi è stata rivelata attraverso i miei Registri Akashici, ed ha subito un processo di affinamento attraverso le mie esperienze e quelle dei miei allievi. I successi di cui sono testimone rappresentano la motivazione primaria che mi porta a incoraggiarvi ad accedere ai vostri Registri. Imparare a leggere i Registri Akashici in funzione dello

sviluppo personale è un'attività utile, non solo in quanto base di questo lavoro, ma anche in quanto riserva di saggezza che contiene principi e pratiche che stiamo per esplorare.

Conoscere i Registri Akashici, il loro utilizzo pratico, ciò che contengono e come le informazioni vengono comunicate, così come il modo per entrare e uscire da questa dimensione di coscienza, vi aiuterà a progredire. Sappiate che questo non è un corso completo in studi Akashici, con spiegazioni complesse sul funzionamento dei Registri nelle loro molte componenti o del loro potenziale; questo è un lavoro che ho costruito su misura per voi, per facilitare il cambiamento a cui aspiriamo: passare da una vita ordinaria a una vita StraOrdinaria. Non c'è da preoccuparsi: vi fornirò, nel modo più chiaro e diretto possibile, tutte le informazioni necessarie, le linee guida e le istruzioni specifiche per affrontare questa dimensione.

Che siate al vostro primo contatto con i Registri o che siate dei praticanti esperti, leggete comunque questo capitolo. Ogni livello di abilità che sviluppate influenza le vostre percezioni. Se siete praticanti esperti dei Registri Akashici, il vostro livello di comprensione di questo capitolo sarà diverso da quello di una persona che vi si accosta per la prima volta. Indipendentemente da dove siate arrivati, vi invito ad aprirvi al prossimo stadio di comprensione.

Quando iniziai a lavorare sui Registri, nel 1994, sapevo che si trattava di una risorsa spirituale infinita, e avevo naturalmente una vaga idea di cosa significasse la parola «infinita». Ora, più di vent'anni dopo, sono continuamente impressionata nel capire sempre di più che i Registri davvero non hanno limiti: si aprono e si espandono di continuo. Proprio quando mi sembra di essere arrivata al limite, compare una nuova dimensione.

Se il lavoro che stiamo per iniziare è per voi completamente nuovo, e avete dei dubbi riguardo alla vostra capacità di misurarvi con questi temi, lasciate che vi dica una cosa: *rilassatevi*. Viviamo in un universo misericordioso, concepito per la nostra felicità e il nostro benessere. Siete stati chiamati da questo lavoro perché *potete* farcela. Da qualche parte, nel profondo di voi, c'è un collegamento con i Registri e un desiderio pressante per una relazione più consapevole con la vostra anima,

insieme con la comprensione del vostro destino, che è quello di vivere una vita StraOrdinaria. Il fatto che abbiate scelto questo libro è la prova che potete farcela.

Scegliete un approccio da principianti. Abbandonate le vostre idee riguardo al «dover essere» e lasciate che «ciò che è» si manifesti. So che potete imparare, come hanno fatto migliaia di miei allievi prima di voi. Sappiate che vi guiderò in ogni passo lungo la strada che vi porterà a un rapporto consapevole con la vostra anima. Iniziamo!

### *Che cosa sono i Registri Akashici?*

I Registri Akashici sono una dimensione della coscienza, sul piano dell'anima, che funge da archivio vibrazionale per ogni anima e il suo viaggio qui sulla Terra. Ogni serie di Registri ha due componenti principali: una è permanente, l'altra si evolve. La parte permanente è il progetto dell'anima, il calco essenziale ed eterno dell'anima che è l'ideale Divino per quel determinato individuo. C'è poi la parte in evoluzione, l'indice delle vite vissute sulla Terra, attraverso le quali una persona diventa consapevole dell'identità della propria anima, risveglia il proprio Sé più Profondo (la parte totalmente consapevole della propria origine Divina) e impara a vivere in linea con la propria natura, esprimendo questa verità. Sono necessarie moltissime incarnazioni per raggiungere un tale livello di comprensione, per riconoscere la bontà in ogni circostanza e in ogni persona.

Esistono innumerevoli dimensioni della coscienza, tra cui lo stato onirico, il regno della memoria, e il territorio dell'anima, e tutte intrinseche al nostro essere. I nostri Registri sono un elemento naturale e nascosto della nostra costituzione, come altri aspetti invisibili, quali la nostra personalità.

Poiché tutti abbiamo un'anima ci è data facoltà di cercare un legame più consapevole con questo regno interiore. È abbastanza comune, per chi comincia a lavorare con i Registri, manifestare una certa sorpresa nel constatare che i Registri danno una sensazione di familiarità, nonché provare la sensazione di avere già incontrato tale dimensione in

precedenza. Io allora rispondo: «Ma certo, è naturale, questi sono i *tuo*i Registri!».

È una vostra parte naturale, che esiste all'interno e allo stesso tempo oltre la vostra identità conosciuta. Detto in parole povere, state coltivando un modo per conoscere la vostra anima, deliberatamente e in modo diretto. Ricordate, è vostro diritto di nascita, specialmente in questo momento storico (di cui parlerò nelle prossime pagine), quello di essere svegli, consapevoli, in linea con la vostra natura, e attivi nell'esprimere il vostro Sé più Profondo.

## Akasha: principi, possibilità e questioni principali

*Akasha* è una termine sanscrito che significa «sostanza primaria», e che identifica l'ingrediente invisibile che compone i Registri. Questo Akasha è la presenza della vita stessa, prima che la influenziamo con pensieri e sensazioni; è il materiale grezzo della forza vitale, caratterizzato da qualità essenziali come vitalità, apertura, espansione ed espressione.

Tre principi, o Assoluti, governano questo regno Akashico: *non giudicare, non temere, non resistere*; i tre principi cooperano per assicurare che lo spirito dei Registri rimanga compassionevole, rispettoso e dignitoso. L'atmosfera dell'Akasha è straordinariamente accogliente e inclusiva, e costituisce un santuario per i molti esseri umani in esso attivi.

Riconoscibile come uno spazio all'interno del quale esseri umani perfettamente imperfetti sono conosciuti nella loro completezza e totalmente apprezzati, l'Akasha è il regno ideale per la riflessione personale. La sua cultura gentile e rispettosa ci induce ad ammettere la nostra fragilità e inadeguatezza, i nostri errori, perché condanna e derisione non sono presenti in questa dimensione. In quanto zona di convergenza di saggezza universale, compassione ed energia, i Registri Akashici sono logicamente utilizzati come una risorsa spirituale per la crescita e la comprensione del proprio potere personale.

All'interno dei Registri sono contenute tutte le possibilità passate, presenti e future; sono accessibili attraverso il presente, quando se ne ha

bisogno, per accelerare il processo di risveglio. La prospettiva di incontrare tutto ciò che abbiamo vissuto nel corso delle nostre incarnazioni precedenti, insieme alle infinite possibilità immaginate per il futuro e a complesse probabilità per la nostra vita attuale, può sembrare troppo per la nostra mente mortale. Ciò di cui abbiamo bisogno viene a noi attraverso il momento presente. In realtà ciò che ci induce al contatto diretto con questa sfera multidimensionale sono le nostre sfide attuali, specialmente le questioni che riguardano salute, relazioni, lavoro, denaro, creatività e famiglia. Anche se i Registri contengono tutto, non tutto è sempre disponibile al nostro accesso. Questo per una serie di buone ragioni.

Siamo invitati a utilizzare i Registri come risorsa spirituale per esprimere la nostra verità nella vita di ogni giorno. Ciò che è utile per noi ora è ciò che possiamo riconoscere, identificare, implementare in questo particolare punto della nostra esperienza umana. Come esseri umani finiti non possiamo implementare *tutto*. Non c'è alcuna ragione valida perché mi sia dato tutto ciò che non capisco o di cui non ho bisogno. Sarebbe sprecato. (Lo stesso vale, per quanto mi riguarda, per le conoscenze scientifiche nascoste: rivelarle a me sarebbe uno spreco. Meglio che siano condivise con qualcuno che possa farne buon uso!). L'idea che regola l'accesso ai Registri è che ciò che è disponibile a un determinato individuo è quello che è a lui personalmente utile.

Un'altra considerazione, di importanza immensa, è quella del mistero della vita. C'è una grande opportunità, per gli esseri umani, quando non si conosce tutto. È una condizione ideale per coltivare fede e fiducia nella vita, e per avere un'esperienza umana a tutto tondo, che comprenda la sorpresa e l'intera gamma dell'inaspettato.

I Registri sono disponibili, per noi creature finite, in modo che possiamo coltivare la nostra consapevolezza della luce infinita, che esiste sempre, indipendentemente dalla condizione in cui ci troviamo. Non hanno la funzione di fornirci informazioni veloci per gestire i nostri affari o per evitare abilmente le lezioni essenziali e le esperienze di crescita che la vita ci offre. Ciò che è sempre disponibile è precisamente ciò di cui abbiamo bisogno per compiere il passo successivo nel nostro viaggio personale. Il nostro prossimo passo – una nuova intuizione o una nuova azione – è alla nostra portata in ogni istante.

Molti altri oracoli sono più adatti alla divinazione o alla previsione del futuro. La chiaroveggenza, l'astrologia e i tarocchi sono eccellenti per capire cosa ci aspetta. Per chiarire la differenza, le preoccupazioni primarie dei Registri sono:

- Chi siete.
- Chi sapete di essere.
- Chi state diventando.

L'esplorazione dei Registri raggiunge la massima utilità quando si concentra sulla pulizia dei blocchi al vostro benessere e sul miglioramento della vostra struttura interiore, in modo che la luce perfetta della vostra anima possa diffondersi senza ostacoli. Per accedere ai Registri non sono necessarie abilità psichiche, e il vostro successo in quell'area non è indicativo della vostra maturità spirituale. Il vostro intuito è contenuto nei Registri e si svilupperà seguendo un proprio ritmo, senza bisogno di pressioni. Questo è uno spazio, esistente sia all'interno sia oltre il vostro sé personale, che vi permette di esaminare le vostre motivazioni, le vostre azioni e le conseguenze che ne derivano, alla benevola luce della vostra anima; è quest'ultima a guidarvi verso l'allineamento con l'ideale Divino di ciò che siete, in modo che possiate agire in armonia con esso.

### *I Registri Akashici nella storia... e oggi*

Anche se i Registri Akashici sono sempre stati a disposizione dell'uomo, fino a poco fa erano accessibili solo a santi, mistici, studiosi, e a chi aveva una consapevolezza spirituale avanzata. Era così perché così doveva essere: gli altri non erano ancora personalmente pronti per il profondo impatto dell'Akasha. La conseguenza più importante che deriva dall'incontro con il Regno Akashico è la comprensione della nostra fondamentale bontà, e questo è un concetto antitetico a ciò che è solitamente tramandato dalle religioni tradizionali e dalle culture di tutto il mondo. Quelle percezioni hanno avuto scopi importanti, e sono il

frutto della nostra autovalutazione, operata sul piano storico. Ora però, grazie ad esperienze dirette di amore incondizionato, siamo giunti alla responsabilità personale e alla maturità spirituale. Ecco perché le vecchie prospettive sono diventate irrilevanti.

Potete stare certi che noi esseri umani siamo sulla strada giusta. Elemento primario per il viaggio della nostra anima attraverso innumerevoli incarnazioni è di risvegliarsi alla luce infinita che abbiamo dentro, alla nostra bontà immutabile e all'amore incondizionato per noi stessi e per gli altri. L'umanità si sta muovendo, un'anima alla volta, verso una consapevolezza diversa. In questo momento storico siamo sufficientemente sviluppati per accedere a livelli di consapevolezza elevati e raggiungere stati di coscienza superiori, dando nel contempo il nostro contributo come cittadini del mondo fisico. Alla fine, saremo in grado di ospitare questa magnifica vibrazione rimanendo in equilibrio. Una luce brillante ma priva di equilibrio non è utile a nessuno.

Nel corso degli ultimi 75 anni si sono verificati grandi cambiamenti nell'accessibilità dei Registri e nel loro utilizzo pratico. I cambiamenti più significativi sono il passaggio dall'accesso «inconscio» a quello «cosciente», e dall'accesso esclusivo (categorie particolari di persone) a quello diffuso (tutti hanno la possibilità di accedervi). Nella prima metà del ventesimo secolo, Edgar Cayce (1877-1945), conosciuto come «il profeta dormiente», rese popolari i Registri Akashici come risorsa per la guarigione. Il suo lavoro ha prodotto volumi interi di informazioni, utili ancora oggi. Cayce riceveva abbondanti comunicazioni mentre si trovava in stato di incoscienza, così come era abitudine allora. Oggi invece il lavoro nei Registri, per quanto ispirato dal genio di Cayce, avviene quando siamo pienamente coscienti. È stata l'accelerazione dei tempi e la crescita esponenziale nell'area dello sviluppo della consapevolezza a portare un tale cambiamento.

Quello che state vivendo è quindi un periodo fantastico per imparare a leggere i Registri: siete in grado di stabilire un collegamento diretto e consapevole con la luce della vostra anima, liberi da religioni, organizzazioni, dogmi o istituzioni. Potete lavorare da soli, per voi.

Ora, le persone comuni che hanno un sincero desiderio di connettersi con i propri Registri, ne hanno la possibilità! Incredibile! E possiamo

mo farlo mentre siamo completamente presenti, con sufficiente maturità per determinare il valore e l'utilizzo delle nostre conoscenze. Non dobbiamo più affidarci a persone in stati di coscienza alterati, esterni a noi, per conoscere le nostre verità.

Quando Edgar Cayce presentò i Registri Akashici al mondo occidentale alla metà del ventesimo secolo, le persone che entravano in connessione con l'Akasha erano in stato di trance, simile a quella che si verifica nei fenomeni di canalizzazione. Questo contribuì alla diffusione dell'idea che solo individui selezionati meritassero di accedere al regno Akashico. Gli anni che seguirono videro il cambiamento radicale del passaggio dall'accesso inconscio all'accesso conscio e dall'esclusività all'inclusività. Si è trattato senza dubbio della più rilevante transizione per l'umanità, in relazione ai Registri.



Vediamo ora le linee guida consigliate, una combinazione di direttive che derivano dal mio personale lavoro sui Registri e dai suggerimenti ricevuti dal mio insegnante Akashico nel 1994. Seguire queste linee guida protegge la vostra pratica e vi consente di lavorare con i Registri in modo produttivo e affidabile. Esamineremo anche i particolari mezzi di accesso di cui faremo uso – il Procedimento della Preghiera del Cammino per Accedere al Cuore dei Registri Akashici – ed esploreremo l'organizzazione dei Registri; poi ci occuperemo del come accedervi, e vi spiegherò che cosa potete aspettarvi.

### *Linee guida consigliate per lavorare con i Registri*

Esplorare i Registri Akashici può dare grandi risultati. Non solo la vostra crescita e il vostro sviluppo verranno alimentati in un'atmosfera di gentilezza e rispetto, ma percepirete le vostre difficoltà con maggiore chiarezza e otterrete visioni del futuro in grado di ispirarvi. Ho notato, osservando le migliaia di persone a cui ho insegnato, che chi segue attivamente le linee guida ricava costantemente indicazioni più positive e produttive.

# INDICE

<i>Nota dell'autrice - Dall'ordinario allo StraOrdinario .....</i>	»	5
<i>Prefazione .....</i>	»	9
<i>Introduzione - Il mio percorso verso i Registri Akashici .....</i>	»	13
PARTE 1 - ELEMENTI AKASHICI DI BASE .....	»	21
Parte 1 - Introduzione .....	»	22
Capitolo 1 - Come leggere i vostri registri akashici .....	»	33
Capitolo 2 - fare pace con noi stessi e con gli altri.....	»	55
PARTE 2 - I CINQUE PILASTRI DELLA COSCIENZA .....	»	71
Parte 2 - Introduzione .....	»	72
Capitolo 3 - Pilastro 1: Incarnazione .....	»	77
Capitolo 4 - Pilastro 2: Autorità .....	»	89
Capitolo 5 - Pilastro 3: Disciplina .....	»	109
Capitolo 6 - Pilastro 4: Responsabilità.....	»	121
Capitolo 7 - Pilastro 5: Impegno .....	»	133
PARTE 3 - IL PILASTRO CENTRALE.....	»	143
Parte 3 - Introduzione .....	»	144
Capitolo 8 - Grazia.....	»	147
Capitolo 9 - Bilanciare il triangolo .....	»	157
Capitolo 10 - La vostra vita straordinaria.....	»	171

<i>Avanti</i> .....	» 179
<i>Appendice - Preghiera del cammino e riflessioni akashiche</i> .....	»183
<i>Risorse per compagni di viaggio</i> .....	» 205
<i>Glossario</i> .....	» 211
<i>Ringraziamenti</i> .....	» 219
<i>Nota sull'autrice</i> .....	» 220